



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Pordenone

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE ANNO 2017

Assemblea dei soci CAI Sezione di Pordenone in data 22.03.2018

Socie e soci carissimi, Autorità, siamo giunti al momento consuntivo dell'anno 2017 nonché del mio mandato da Presidente sezionale, giunto a termine.

Come negli anni precedenti, nel 2017 la Sezione è stata molto impegnata nella realizzazione di numerosi e variegati Corsi, nell'effettuazione di escursioni svolte con competenza ed in massima sicurezza. Le attività culturali e divulgative sono state molteplici e distribuite nell'arco dell'anno.

Tutto questo grazie all'impegno degli accompagnatori, degli istruttori, dei volontari del CNSAS e dei soci sempre attenti e presenti in Sezione.

Riassumo di seguito in ordine cronologico gli avvenimenti svolti.

GENNAIO

Nei locali della Fiera di Pordenone, alla presenza del Presidente generale Vincenzo Torti, si è svolta la Manifestazione RAM 4, un aggiornamento sulle responsabilità civile e penale degli accompagnatori ed istruttori, a cui hanno partecipato oltre 360 titolati provenienti dall'area triveneta. Tutta la logistica è stata curata dalla Sezione.

E' stato avviato il 17° corso di snowboard con 6 iscritti, il 47° Corso di sci alpinismo con 22 iscritti, mentre non si è svolto, per carenza di neve e d'iscritti, quello di Escursionismo in ambiente innevato.

Il 31 si è conclusa la Mostra dell'artista alpinista Giannino Scorzato che ha donato alla Sezione, nelle persone degli eredi, un quadro raffigurante Raffaele Carlesso sullo sfondo del Campanile di Val Montanaia. Lo stesso artista è stato poi presente, assieme alla nostra Sezione, nella Mostra sul Campanile di San Marco con opere inerenti i diversi settori della Mostra, omaggiando alla fine la Sezione un'altra opera, ora esposta in sede.

FEBBRAIO

Si è inaugurata la Mostra fotografica realizzata da soci dell'Associazione, Fotografi naturalisti del Friuli Venezia Giulia, accompagnata da due bellissime serate di proiezioni in sede. L'esposizione è stata aggiornata con nuove foto per ben due volte.

Presso la palestra boulder, poi, diverse scolaresche hanno potuto apprendere, grazie all'impegno degli accompagnatori di alpinismo giovanile e degli istruttori d'alpinismo, i primi rudimenti dell'arrampicata. Tutto questo nell'ambito di un accordo CAI Centrale-MIUR, ripreso e recepito con apposita convenzione tra la Regione FVG e il nostro Gruppo Regionale.

MARZO

Dopo due serate molto frequentate di proiezioni, a cura dei fotografi naturalisti del FVG, è stato avviato il Corso "Fotografare in ambiente naturale", con 35 iscritti (evento che ne prevedeva al massimo 20). È stato realizzato grazie ad alla disponibilità di Sergio Vaccher e del relatore Giacomo Renier, arricchito anche da alcune variazioni al programma.

Si è svolto il 37° Corso di speleologia con buona partecipazione di allievi.

Stampati opuscoli di presentazione dell'attività della Sezione.

Sottoscritta convenzione per certificati medici per i corsisti con due Istituzioni sanitarie private.

APRILE

All'assemblea dei Delegati FVG a Gorizia, è stato eletto il nuovo Presidente del Consiglio Direttivo Regionale Silverio Giurgevich, succeduto, per conclusione del secondo mandato, al nostro socio Antonio Zambon, che ha saputo portare a buon fine molte iniziative, dalla nuova Legge Regionale per il CAI a quella per il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, da quella per i geositi a quella sulla speleologia ed il torrentismo. Un grazie a Antonio per il costante e produttivo impegno!

Ha iniziato il 56° Corso di roccia con la nutrita partecipazione di 32 allievi e la mostra "Oltre le porte del buio" presso il Museo di storia naturale di Pordenone nonché le celebrazioni del 50° di fondazione della speleologia a Pordenone.

Si è aperto il ciclo primaverile delle serate CAI a Cinemazero con la serata in 3D sulle grotte di Cuba. A seguire un Danilo Callegari (ns.socio) che oltre a riempire la sala in una serata di pioggia incessante, ha lasciato fuori oltre 150 persone, obbligandoci a ripetere la serata, con altrettanto successo, nel mese di maggio nella sala del Don Bosco.

Il ciclo si è concluso con una bella proiezione sul Cerro Torre a che ha visto la partecipazione, oltre che della regista, anche la figlia (Laura) del protagonista della prima ascesa, Casimiro Ferrari.

Abbiamo provveduto a sostituire le batterie dell'impianto elettrico presso il Rifugio Pordenone ed è stato collocato un nuovo armadio nella stanza della biblioteca "Maddalena" e sostituite in sede parte delle luci con nuove lampade a led.

MAGGIO

Nei locali della Fiera a Pordenone diversi soci hanno partecipato alla giornata d'aggiornamento sulla comunicazione didattica, a cura della Scuola interregionale di Alpinismo.

A fine mese, a Napoli si è svolta l'Assemblea Nazionale dei delegati CAI a cui la Sezione ha partecipato con una consistente rappresentanza di delegati.

Il 31 si è svolta in Sezione la riunione del nuovo Consiglio del Gruppo Regionale FVG, sottolineando che non è l'unica riunione che è stata svolta nei nostri locali; infatti anche la Commissione medica interregionale Veneto-FVG si riunisce periodicamente presso la nostra sede, con il sostegno e la presenza del Consigliere regionale delegato Luigi Brusadin e dal Consigliere centrale delegato Alloris Pizzut, entrambi nostri soci.

GIUGNO

Si è svolto il secondo Corso di Introduzione al Torrentismo, sotto l'egida della Scuola Nazionale di Speleologia e Torrentismo del CAI.

Ospiti della sezione Lions Club Sacellum, è stata realizzata una serata a Sacile sulla speleologia, in collaborazione con il locale Gruppo speleologico.

Presso il rifugio Pussa è stata inaugurata la mostra "Il volto nascosto dell'Europa": rassegna di fotografie realizzate in diverse grotte da speleologia di tutta Europa.

In collaborazione con il Gruppo Montagna di Fiume Veneto, in data 17 è stato presentato il libro; "Quando la terra trema", un incontro con i terremotati del centro Italia in occasione del 41 anniversario del terremoto in Friuli.

A seguire, i nostri soci Tito Pasqualis, Romina De Lorenzi e Ivan Centazzo Castelrotto hanno successivamente presentato un interessante filmato sulla linea ferroviaria Sacile-Gemona, poi ripresentata grazie all'interessamento di molti soggetti.

Il 22 con i volontari del CNSAS, negli stessi locali del Palazzetto dello sport, è stata presentata la nuova applicazione GEOREsQ e, in quell'occasione, sono state riassunte le importanti opere portate avanti dai volontari.

Il 23 a Barcis l'Unione Speleologica Pordenonese, in collaborazione con il Comune di Barcis, nell'ambito delle iniziative della settimana Dolomiti UNESCO, ha inaugurato una Mostra sulla Grotta DIMINICE in Slovenia, a sancire un gemellaggio speleologico fra due Comuni accomunati dal fatto di avere nel proprio territorio una grotta non turistica, ma didattica, gemellaggio che proseguirà nel 2018 con la esposizione in Slovenia della "nostra" grotta didattica Vecchia Diga.

La sottosezione di Aviano ha completato e dato alla stampa un opuscolo sui sentieri della montagna avianese.

LUGLIO

Si sono svolti a Claut 2 Corsi, uno di 2° e l'altro di 3° livello, di Torrentismo; la Scuola Nazionale di Speleologia e Torrentismo, ha molto apprezzato i torrenti che caratterizzano il nostro territorio e la volontà dei pordenonesi di creare quanto prima dei propri titolati; pertanto assegnatoci questo prestigioso incarico logistico.

In zona Pradut a Claut si è tenuto il Campo speleologico con l'intenzione di rilevare tutte le cavità presenti nel Gruppo Resettum e contemporaneamente in paese si è tenuta una serata per portare a conoscenza degli abitanti e turisti l'importanza della zona carsica sovrastante.

Il 16 presso il rifugio Pordenone Nives Meroi e Romano Benet si sono ritrovati a parlare della loro ultima impresa alpinistica e, con stupore dei presenti, è comparso anche lo scrittore Erri De Luca, legato alla coppia da un passato di esperienze alpinistiche. Momento magico realizzato in collaborazione con la Fondazione UNESCO ed il Parco delle Dolomiti friulane.

Ricordo che il rifugio è inserito nel progetto "rifugi delle Dolomiti UNESCO", volto a far conoscere a tutti le peculiarità dell'area dolomitica protetta.

Il 22 a Claut, sempre in collaborazione con il Parco è stata inaugurata nei loro locali, la Mostra dell'Unione Speleologica Pordenonese "Landres Clautans", una esposizione che evidenzia le caratteristiche carsiche delle aree montane del comune.

Il 25 in sede CAI, è stata inaugurata la mostra di Andrea Pulito "Sogni di un escursionista qualunque", che ha proseguito fino al 12 ottobre.

AGOSTO

Normalmente è il mese delle attività personali e delle ferie, ma il 19 a Andreis, a cura dell'USP, sono stati realizzati tre eventi: la giornata di prova in palestra a Bosplans delle tecniche di sola corda, l'inaugurazione sulla salita lastricata che era la vecchia entrata in Paese, di una Mostra sugli Antri della vallata ed infine un concerto di musica celtica che, causa il maltempo, anziché presso l'anfro del Monte Fara, si è tenuto presso la chiesa parrocchiale, gremita di persone. Tutto questo nell'ambito del 50° dell'USP e a suggellare una vecchia amicizia fra gli speleo pordenonesi e gli andreani.

Il 28 abbiamo assistito all'arrivo a Muggia di Lorenzo Franco Santin, che dopo aver percorso in 114 giorni di cammino più di 6.200 Km, 430.00 mt. di dislivello del Sentiero Italia, in solitaria. In quell'occasione il nostro socio ha trovato ad accoglierlo la banda e l'amministrazione del Comune di Muggia nonché diversi esponenti del CAI fra cui il suo Presidente, il Presidente della Sottosezione di Muggia ed il nostro Presidente regionale Silverio Giurgevich.

SETTEMBRE

Vinte le titubanze dei bibliotecari ad esporre in un locale alquanto singolare e particolarmente umido, la prima domenica è stata inaugurata la Mostra all'interno del campanile di San Marco dal titolo: "Un campanile di libri", riuscendo a creare un evento che ha saputo coinvolgere speleo e alpinismo giovanile, escursionisti ed alpinisti in una panoramica del nostro meraviglioso ambiente montano locale.

La mostra, distribuita in 9 piani, ognuno inerente un aspetto diverso della montagna, ha proseguito per tutto il mese e rientrava nel programma di PORDENONELEGGE, che, anche nel 2017, ci ha visti presenti con tre incontri con l'autore e rinomati alpinisti: Fausto De Stefani, Lorenzo Cremonesi ed Enico Camanni. Da evidenziare anche la presentazione da parte del nostro socio Mario Tomadini del libro "Il segreto della Malga" un romanzo ambientato sulle nostre montagne.

Il 13 è iniziato il 14° Corso di arrampicata libera, con 24 allievi e il 20, in collaborazione con L'Unione Meteorologica del FVG, il Corso di Meteorologia con n. 70 allievi provenienti dalla 4 sezioni della Scuola di escursionismo "Lorenzo Frisone" e dalla protezione civile di Pordenone, nei cui locali si sono svolte le 8 lezioni del Corso.

OTTOBRE

Domenica 1° gli speleologi si sono ritrovati in località Tavella a Fiume Veneto per un incontro conviviale dopo aver partecipato alla SS. Messa a ricordo degli speleologi pordenonesi scomparsi. Fra essi sono stati ricordati i soci CAI che hanno dato lustro alla Sezione impegnandosi in salite alpinistiche di rilievo, fra tutti ricordiamo Giuseppe Faggian.

Presso la libreria Quo vadis di Pordenone, con cui in questi anni si è instaurata una profonda collaborazione culturale, è stato presentato il libro "Io cammino da sola" di Alessandra Beltrame, al cui incontro è intervenuto anche il nostro socio Lorenzo Franco Santin.

Il 12 Andrea Pulito, ha realizzato una serata in sede CAI a suggello della bella mostra fotografica che è rimasta esposta per tutto il periodo estivo in sede.

Iniziano le serate autunnali che proseguiranno quindi per altri 6 giovedì con autori e argomenti che hanno spaziato diverse tematiche inerenti l'ambiente montano.

Il 20 è stata proiettata "La Retta via" ,filmato sul sentiero di Santiago di Compostela e il suo scopo riabilitativo, alla presenza della regista Roberta Cortella e del nostro socio Don Renzo De Ros.

Il 26 è la volta de filmato "Dhaulagiri, ascenso a la montagna" che tocca il tema dell'amicizia fra alpinisti che scalano le montagne.

Il 20 è stato installato sul tetto del rifugio Pordenone, ad opera di alcuni soci, un nuovo para neve destinato a salvaguardare i pannelli fotovoltaici esistenti.

Il 25 abbiamo partecipato alla tradizionale castagnata in Piancavallo a casera Friz, dopo una bella camminata sulle creste del gruppo Cavallo.

NOVEMBRE

Il 5 siamo stati invitati ad Aviano ad un Convegno sulle opportunità per i giovani, dove è stato ribadito che l'utilizzo dell'ambiente montano, deve avvenire nel rispetto dell'ambiente stesso.

Sabato 11, presso i locali della Fiera di Pordenone si è svolta l'Assemblea dei Delegati del Veneto e Friuli Venezia Giulia. Per la Sezione è stata l'ennesima conferma di una capacità logistica elevata che si è raggiunta grazie alla disponibilità di diversi soci, resisi disponibili.

Domenica 19 i ragazzi dell'alpinismo giovanile , per festeggiare il loro 30 di fondazione, sono entrati in grotta con i "cinquantenni" speleologi: un bel momento di intrescambio di conoscenze.

Le serate del giovedì a Cinemazero sono state ben quattro.

Il 9 dopo il film "Samuel in the clouds" focalizzato sul problema del cambiamento climatico, abbiamo assistito ad una breve relazione del glaciologo Renato Colucci del CNR.

Il 16 l'incontro è stato con due cadorini che hanno scalato per primi la parete nord dell'Eiger in invernale, sacrifici ed emozioni.

Il 23, toccando il tema sociale con il film "Assetto di volo", presentato dal regista Giulio Venier e dall'attore protagonista, è stata affrontata la questione dell'accompagnamento dei disabili, tematica che si è ricollegato al convegno di Montagna terapia svoltosi a Pordenone nel 2016.

Infine il 30 novembre in collaborazione con la Regione FVG e la Fondazione Dolomiti Unesco, abbiamo assistito alla proiezione dell'ultimo filmato sulle dolomiti, di Piero Badaloni, alla presenza dello stesso, della Direttrice Marcella Morandini e della Presidente della Fondazione Maria Grazia Santoro.

DICEMBRE

L'ultimo mese dell'anno è iniziato con l'allestimento da parte degli speleo del consueto albero di natale sul campanile di Andreis: quest'anno l'argomento era il turismo ecosostenibile. A seguire, il giorno 11 - "giornata internazionale della montagna"- in sede si è svolta una serata dedicata alla lettura di libri inerenti la speleologia, intervallati da momenti musicali da parete di nostri soci.

Dopo la cena sociale del 15, si è svolta domenica 17 la SS. Messa di Natale per i soci della Sezione, seguita dalla presentazione il 18 del Corso d'arrampicata per i ragazzi dell'alpinismo giovanile.

Il 21, il consueto scambio d'auguri in sede, seppure numerosi nostri soci hanno preferito farlo dopo la SS.Messa in grotta che anche quest'anno si è svolta a Campone in Val Tramontina, la notte del 24. a cura dei nostri speleo .

CONCLUSIONI

Nell'esposizione cronologica non ho potuto citare in dettaglio l'attività realizzata dai soci quali le escursioni, le salite alpinistiche le esplorazioni in grotta, le discese nei torrenti ed i precisi e costanti interventi dei volontari del CNSAS.

Non ho potuto elencare le ore che i bibliotecari hanno dedicato al costante aggiornamento della nostra importante raccolta, ne tantomeno del tempo che i componenti della redazione de "Il Notiziario" impiegano per regalaci due volte all'anno la lettura di argomenti sempre interessanti ed attuali. Non ho potuto citare il costante operato della Commissione sentieri, comunicazione, culturale , l'impegno dei titolati e degli accompagnatori che oltre a garantire la propria presenza ai corsi, escursioni ed in palestra devono costantemente impegnarsi in corsi d'aggiornamento che si realizzano in tutto il territorio nazionale e tengono aperta e curata la palestra ed il boulder di Via Molinari, vanto della nostra Sezione.

A tutti costoro, ai volontari del CNSAS, alle insostituibili segretarie Eliana e Paola, un sentito grazie a nome mio, del Consiglio, ma penso sicuramente anche di tutti voi soci.

In questa mia relazione mi auguro di non aver tralasciato nessuno, un doveroso ringraziamento finale ai miei consiglieri, al Consigliere centrale Allertis Pizzut che è sempre stato presente per risolvere i problemi della Sezione. Così come hanno fatto Luigi Brusadin delegato sezionale e Consigliere regionale, i delegati sezionali Alma De Luca e Eliana Brusadin, i revisori dei Conti Luigi Falcomer, Antonio Limiti e Vittorio Tomasini, il referente delle sottosezioni di Aviano Luca Stradiotto ed il consigliere della Commissione Giulia Carnica Sentieri e rifugi Michele Livotti.

Concludo con un ringraziamento ai gestori del rifugio Pordenone Marika e Ivan, che hanno saputo gestire con capacità e dedizione la struttura, ricevendo anche riconoscimenti da parte di organismi diversi. Alle amministrazioni Comunali e regionali con cui abbiamo avuto contatti per la realizzazione delle varie iniziative, al Parco delle Dolomiti Friulane e alla Fondazione Dolomiti UNESCO.

Grazie agli amici del Gruppo Montagna di Fiume Veneto, dell'Unione Meteorologica del FVG, dell'Associazione fotografi naturalisti del FVG, per la sincera collaborazione fornitaci, a Danile Zongaro titolare della Libreria QUO VADIS, a Cinemazero, a Luca Calzolari (Direttore della rivista Montagne 360) e a Roberto Mantovani per la fattiva collaborazione nella realizzazione di PORDENONELEGGE.

A tutti voi grazie per avermi permesso di essere il Presidente di tutti, anche se a volte, lo confesso, è stata dura.

Ho cercato di capire l'esigenze di tutti, cercando di mediare certe situazioni di tensione che, è normale, si creino in una grande famiglia, proponendo nuove iniziative e soluzioni.

I risultati positivi di questi tre anni sono da un lato il frutto della mia voglia di fare, fantasia e dedizione, ma dall'altro dalla voglia d'apprendere, fare e soprattutto dalla

curiosità di voi soci, che siete e resterete sempre il motivo principale a cui dedicare molte ore del proprio tempo, per il bene del Club Alpino Italiano.

Solo attraverso voi, il vostro impegno, l'ambiente montano e naturale del nostro Paese potrà essere salvaguardato per il futuro.

Vi lascio con lo stesso saluto che ho sempre portato agli iscritti dei vari corsi che in questi anni ho con piacere avviato:

buone montagne a tutti, che siano alte cime, dolci colline o profondi abissi.

Grazie a tutti voi per tutto.

Il Presidente
Giorgio Fornasier